Olioliva Week 2026: l’ulivo come simbolo di benessere, cultura e sviluppo sostenibile

Mercoledì 4 novembre, alle ore 15.00, presso la Sala Multimediale della Camera di Commercio Riviere di Liguria, l’incontro “L’albero del benessere. Itinerari nella cultura dell’olivo e dell’olio”, a cura dell’Università degli Studi di Genova, approfondirà il valore dell’olivicoltura tra tradizione, salute, formazione ed economia circolare.

L’ulivo non è soltanto una risorsa agricola ed economica, ma rappresenta da millenni un simbolo di pace, civiltà e benessere. Un patrimonio culturale e produttivo che oggi assume un ruolo sempre più significativo nelle prospettive di sviluppo sostenibile dei territori.

A questo tema sarà dedicato l’incontro **“L’albero del benessere. Itinerari nella cultura dell’olivo e dell’olio”**, in programma mercoledì 4 novembre alle ore 15.00, presso la Sala Multimediale della Camera di Commercio Riviere di Liguria, nell’ambito di **Olioliva Week 2026**, la manifestazione promossa dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria.

L’appuntamento, curato dall’Università degli Studi di Genova, propone una riflessione multidisciplinare sul valore dell’ulivo e dei suoi prodotti, mettendo in relazione storia, cultura, alimentazione, educazione e sostenibilità ambientale.

Dall’antichità, quando l’ulivo era considerato l’albero sacro ad Atena, fino alle attuali prospettive della bioeconomia, questa pianta ha accompagnato lo sviluppo delle civiltà mediterranee, contribuendo a definirne l’identità culturale, sociale ed economica.

Oggi la filiera olivicola può assumere un ruolo centrale in una nuova **economia del benessere**, fondata sulla qualità della vita, sulla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari e sulla diffusione di modelli di produzione e consumo sempre più consapevoli e sostenibili.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della formazione e dell’educazione alimentare nella promozione di scelte responsabili, ma anche alle opportunità offerte dall’economia circolare, attraverso il recupero e la valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione dell’olivo.

Un approccio che riconosce all’olivicoltura un valore che va oltre la dimensione strettamente produttiva, coinvolgendo la tutela del paesaggio, la salvaguardia delle tradizioni, la valorizzazione delle produzioni locali e la trasmissione del patrimonio storico e culturale dei territori.

L’incontro sarà introdotto e coordinato da Natasha Cola, del Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università di Genova.

Interverranno **Franco Bochicchio**, presidente del Consorzio Interuniversitario della Formazione; **Franco Manti**, del Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università di Genova; e **Beba Molinari**, del Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società dell’Università di Roma Tor Vergata.

L’iniziativa si inserisce nel programma del **Frantoio delle Idee**, il percorso di approfondimento, formazione e confronto di Olioliva Week dedicato alle prospettive future del comparto olivicolo e oleario, che affianca la tradizionale Festa dell’Olio Nuovo.

L’appuntamento rappresenta un’occasione per approfondire il legame tra cultura dell’olivo, salute e sostenibilità, evidenziando come un patrimonio profondamente radicato nella storia del Mediterraneo possa diventare anche **motore di innovazione, crescita culturale e sviluppo economico**, attraverso una visione capace di coniugare benessere, tutela ambientale e valorizzazione del territorio.